

ABSTRACT

**PULCHRUM EST QUOD VISUM PLACET
 APORIE SULLA BELLEZZA
 E LORO RIFLESSI NEL TOMISMO**

Molte società presentano contraddizioni nel modo di intendere la bellezza: essa viene a coincidere con ogni oggetto d'attrazione oppure solo con oggetti che causano un'attrazione particolare; corrisponde alla novità o all'utilità o alla verità; è determinata dal gusto o è *exstasis* del gusto; la si incontra seguendo le emozioni o educando tutta la persona, ecc.: aporie che risultano da questioni lasciate irrisolte. Da alcune interpretazioni sembra che la riflessione di Tommaso d'Aquino abbia aumentato anziché risolto tali aporie. Ripercorrendo i suoi testi, qui si riflette sull'incontro tra il soggetto e la bellezza: se il bello sia percepito-intuito dall'intelletto o sia oggetto dell'ordinario modo di conoscere; se sia incontrato da un senso specifico, se sia un dato oggettivo o subordinato al soggetto conoscente. Si esamina poi il rapporto che unisce la bellezza, il piacere soggettivo, la gioia e il disinteresse, sì da delineare alcuni tratti della bellezza e di ciò che essa provoca in chi ne ricerca la verità.

**PULCHRUM EST QUOD VISUM PLACET
 APORIAS ABOUT BEAUTY
 AND THEIR IMPACT ON THOMISM**

Most societies have contradictory views on beauty: it can be understood as coinciding with attractive objects in general or with specific ones; it can be identified with novelty, utility as well as truth; it can be held as a consequence of taste or as a delight of taste; we can run into her in the wake of emotions, or meet her in the personal education process: these impasses result from unanswered questions. According to some interpretations, Thomas has raised more than solved problems. Delving into Aquinas' texts, the author focuses on the subject's contact with beauty, asking whether it is perceived-grasped by intellectual intuition, by an ordinary form of knowledge or by a specific sense; whether it has an objective nature or a subjective one depending on the knowing subject. The relations linking beauty, subjective pleasure, joy and disinterest are highlighted so as to outline the key features of beauty and of its effects on all those who are in search of its truth.